

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
N. 16 DEL 07 MARZO 2016**

**OGGETTO:** ATTUAZIONE ARTICOLO 11 DEL PTPC (PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE) EX DELIBERAZIONI COMMISSARIALI N. 06 DEL 24 FEBBRAIO 2015 E N. 08 DEL 29 GENNAIO 2016.

L'anno duemilasedici, addì 07 del mese di Marzo alle ore 11,00 nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, il Commissario straordinario, assume i poteri del Consiglio di amministrazione dell'Ente giusto Decreto Sindacale del Commissario Straordinario n. 24 del 20/05/2014.

E' presente ai sensi dello Statuto aziendale il Direttore dr. Eros Donatelli. Assiste per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Bruno Terenzi, all'uopo delegato.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**A MENTE** delle proprie deliberazioni n. 06 del 24 Febbraio 2015 e n. 08 del 29 Gennaio 2016, emarginate all'oggetto;

**RAMMENTATO** quanto previsto dall'articolo 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in ordine allo strumento di prevenzione costituito dalla rotazione degli incarichi;

**CHIARITO** che la situazione contingente consente la rotazione degli incarichi dirigenziali anche non disgiunta – ove necessario o opportuno - dalla contestuale redistribuzione delle incombenze tra le tre macrostrutture nelle quali si articola l'area dirigenziale dell'ente, mentre rinvia la rotazione degli incarichi delle figure professionali intermedie (Responsabili di Settore) a un momento successivo, sebbene assai prossimo, a opera dei Responsabili di macrostruttura a ciò obbligatoriamente tenuti;

**CONFERMATO**, per quanto appena esposto, che detto articolo 11 contiene una precisa e puntuale ponderazione delle particolari circostanze organizzative dell'azienda Speciale, laddove esso recita: <<Con riferimento alla rotazione degli incarichi del personale adibito allo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, l'Azienda intende valutare eventuali azioni da intraprendere e strumenti preventivi da adottare.

Vista la particolare struttura accentrata dell'Azienda e il numero limitato del personale adibito a mansioni amministrative-contabili coinvolte nelle aree di cui sopra (Direttore, Responsabili di macrostruttura, Responsabili di settore) appaiono difficilmente ipotizzabili modalità di rotazione degli incarichi.

Verrà effettuata, di concerto con il C.d.A., una riflessione sulle soluzioni da applicare, a fronte della necessità di garantire comunque la piena funzionalità della struttura e il mantenimento delle necessario competenze negli uffici e/o servizi>>.

**POSTO IN RISALTO** che la considerazione sopra esposta non preclude la possibilità di disporre la rotazione degli incarichi individuata quale primario strumento di prevenzione della corruzione dalla Legge 06 Novembre 2012 n. 190 e dal d.lgs. 14 Marzo 2014 n. 33;

**AGGIUNTO**, inoltre, che gli effetti del procedimento del quale si discute non debbono in alcun modo e misura pregiudicare la continuità dell'azione amministrativa e operativa dell'Azienda, condizioni che tuttavia sembrano essere garantite dalla organizzazione del lavoro attualmente osservata;

**VALUTATO** che nel contemperamento tra le contrapposte esigenze, da una parte di evitare uno choc amministrativo e funzionale, dall'altra di porre in essere le strategie anticorruzione che l'Azienda si è data con l'obbligatoria approvazione del programma di specie (PTPC), non può che prevalere questa seconda occorrenza, sia per ragioni di logica apparente, sia per la superiore e generale valenza imperativa del PTPC e della normativa sovra ordinata;

**RIFERITO** che è stata positivamente studiata la possibilità di procedere alla rotazione delle competenze dirigenziali operando anche la contestuale modifica della distribuzione dei settori e delle filiali tra le tre macrostrutture;

**CONSIDERATO** che la rotazione degli incarichi dirigenziali e sub dirigenziali è anche utile occasione di crescita professionale degli interessati, potendosi ben affermare che essa costituisce una opportunità di personale arricchimento di conoscenze e competenze lavorative;

**POSTO IN EVIDENZA** che l'attuale configurazione della struttura organizzativa dell'Azienda è stata cristallizzata nella deliberazione commissariale n. 13 del 26 febbraio 2016 con oggetto: <<Modificazione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale mediante l'istituzione de l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico);

**DATO ATTO** che l'unità operativa URP, collocata in quel atto nell'ambito della macrostruttura 1 – Sezione A1 – Filiale protocollo e sportello, deve essere inclusa, per lampanti ragioni di uniformità organizzativa e funzionale, nella macrostruttura 2 – Settore B2 – Amministrazione generale, come Filiale URP, protocollo e sportello;

**RITENUTO**, conclusivamente, poter procedere alla operazione spiegata innanzi di rotazione degli incarichi mediante redistribuzione delle responsabilità apicali riconducibili alle distinte filiali, con contestuale redistribuzione tra queste ultime anche di singole competenze;

**ATTESO** che la rotazione delle incombenze riferite ai quattro Responsabili di Settore è preferibile sia demandata ai rispettivi Responsabili di macrostruttura, una volta attuata la nuova assegnazione degli incarichi dirigenziali, che in tal senso opereranno obbligatoriamente entro breve termine, in quanto la redistribuzione della quale si discute non può prescindere dall'analisi puntuale e dettagliata del "chi fa che cosa e come" internamente a ogni settore e a ciascuna filiale, nonché dalla sperimentazione per verificare la proiezione degli effetti sull'organizzazione funzionale generale;

**SPIEGATO**, con riguardo a quest'ultima considerazione, che la rotazione delle competenze in capo ai Responsabili di Settore è occorrenza indefettibile, giacché la sua omissione o il suo ritardo può costituire causa di vanificazione, totale o parziale, degli obiettivi di prevenzione della corruzione;

**RIMARCATO** che tutte le operazioni di rotazione previste da questa deliberazione non comportano incrementi di spesa per l'Azienda Speciale, a nessun titolo, giacché i Responsabili di macrostruttura e i Responsabili di Settore conservano il trattamento in godimento al momento delle assegnazioni dei nuovi incarichi;

**VISTI:** lo Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali, i vigenti contratti di servizio ripassati tra il Comune di Montesilvano e questo Ente strumentale il 28 Aprile 2010 e il 24

Febbraio 2014, repertoriati agli atti del Comune di Montesilvano rispettivamente sotto il n. 2 e il n. 570 e il Regolamento di organizzazione aziendale;

**A MENTE** del PTPC e PTTI 2016 - 2018 aziendali approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 08 del 29 Gennaio 2016;

#### **DELIBERA**

1. Di stabilire che le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di ridefinire, per le ragioni esposte nelle premesse e in ossequio agli obblighi assunti con l'adozione del PTPC 2016 / 2018 la struttura organizzativa dell'Azienda Speciale, esponente gli effetti auspicati di rotazione di incarichi e competenze limitatamente alle figure dirigenziali e sub dirigenziali.

3. Di approvare, conseguentemente la seguente struttura organizzativa dell'azienda Speciale, dalla quale si evince anche la nuova distribuzione degli incarichi dirigenziali:

#### **MACROSTRUTTURA 1 - RESPONSABILE DR.SSA MARIA RUGGIERI**

##### Settore A1

- filiale biblioteca comunale
- filiale coordinamento pedagogico asili nido

##### Settore B1

- Inclusione e segretariato sociale
  - ☞ filiale segretariato sociale
  - ☞ filiale interventi di assistenza e PIS
  - ☞ filiale politiche della casa

##### Settore C1

- Gestione Servizi Cimiteriali
  - ☞ filiale servizi cimiteriali

#### **MACROSTRUTTURA 2 - RESPONSABILE DR. BRUNO TEREZI**

##### Settore A2

- Gestione amministrativa del personale
  - ☞ filiale controllo e verifica presenze

##### Settore B2

- Amministrazione generale
  - ☞ filiale URP, protocollo e sportello
  - ☞ filiale ufficio di piano
  - ☞ filiale informatizzazione e sviluppo tecnologico
  - ☞ filiale segreteria C.d.A.

##### Settore C2

- Contabilità e stipendi
  - ☞ filiale contabilità generale aziendale

##### Settore D2

- ☞ filiale paghe
- ☞ filiale contabilità filiali produttive

##### Settore E2

- Economato e acquisti
  - ☞ filiale economato
  - ☞ filiale acquisti
  - ☞ filiale gare e appalti

##### Settore F2

- Beni ex Falini
  - ☞ filiale gestione beni eredità Falini
- Parco papa Giovanni Paolo II
  - ☞ filiale parco papa Giovanni Paolo II

